

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio **sulla non accettazione**^[PG1] dei documenti di viaggio rilasciati dalla Russia nelle regioni straniere occupate.

- **Codice della proposta:** COM(2022) 662 final del 06/09/2022
- **Codice interistituzionale:** 2022/0274(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Premessa: finalità e contesto

La presente proposta mira a garantire che i documenti di viaggio rilasciati dalla Federazione Russa nei territori stranieri occupati o amministrati de facto da movimenti separatisti (in Ucraina: Oblast del Donetsk e Luhansk, Repubblica autonoma di Crimea e città di Sebastopoli; in Georgia: Abkhazia e Ossezia del Sud) o rilasciati -indipendentemente dall'ubicazione geografica- a persone ivi residenti, non siano riconosciuti dagli Stati membri ai fini del rilascio di un visto di ingresso nell'Area Schengen (ai sensi del Codice comunitario del Visti, Reg. CE 810/2009) e dell'attraversamento delle frontiere esterne (Codice Frontiere Schengen, Reg. UE 2016/399). Il provvedimento stabilisce un approccio comune al non riconoscimento di tali documenti di viaggio.

La suddetta Decisione è coerente con altre proposte correlate, quali:

- Decisione (UE) 2022/333 del Consiglio del 25 febbraio 2022 sulla sospensione parziale dell'applicazione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione Russa di facilitazione del rilascio dei visti d'ingresso nei confronti di cittadini russi, causa atti ostili nei confronti dell'Ucraina;
- Decisione (UE) 2022/1500 del Consiglio del 9 settembre 2022 sulla sospensione totale e temporanea dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione Russa di facilitazione del rilascio dei visti d'ingresso (VFA);
- Comunicazione della Commissione C (2022) 6596 final del 09/09/2022 che stabilisce Linee Guida per l'applicazione della suddetta Decisione (UE) 2022/1500.
- Comunicazione della Commissione C (2022) 7111 final del 30/09/2022 che stabilisce un aggiornamento delle Linee Guida per l'applicazione della suddetta Decisione (UE) 2022/1500.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica
<ul style="list-style-type: none">• <i>La proposta rispetta il principio di attribuzione.</i>• <i>La base giuridica è/non è correttamente individuata nell'articolo 77(2) lett. a) e b), in particolare:</i><ul style="list-style-type: none">○ <i>l'articolo 77(2) lett. a) consente che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure riguardanti: "la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata"</i>○ <i>l'articolo 77(2) lett. a) consente che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure riguardanti "i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne".</i>
2. Rispetto del principio di sussidiarietà
<ul style="list-style-type: none">• <i>La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica negli ambiti di seguito indicati: Spazio di Libertà, sicurezza e giustizia, oggetto di competenza concorrente tra Unione Europea e Stati membri. L'adozione di una decisione in materia appare opportuna alla luce dell'esigenza di garantire un approccio condiviso alla materia nella gestione delle frontiere esterne dell'Unione.</i>
3. Rispetto del principio di proporzionalità
<p><i>Esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto fa salva la competenza degli Stati membri nel riconoscimento dei documenti. E' inoltre fatto salvo il rispetto dell'acquis in materia di asilo.</i>

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza
<p>La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva poiché tende a favorire un approccio unitario da parte degli Stati membri dell'Unione Europea con riferimento all'attuale quadro politico relativo al conflitto russo-ucraino.</p>
2. Conformità del progetto all'interesse nazionale
<p>La presente Decisione non pregiudica le prerogative degli Stati membri in materia di riconoscimento dei documenti di viaggio ai sensi della Decisione n. 1105/2011/UE.</p> <p>La presente proposta non pregiudica altresì il diritto alla libera circolazione dei cittadini dell'Unione previsto dall'articolo 20 del TFUE, nonché quella dei cittadini di Paesi terzi e dei loro familiari che godono della libertà di circolazione all'interno dell'UE ai sensi della Direttiva 2004/38/CE.</p>

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Con Nota Verbale n. 4151/34967 del 02/03/2022, il MAECI ha provveduto a notificare alla Commissione europea il disconoscimento dei passaporti russi nei seguenti casi:

- se rilasciati dall'Ufficio del Foreign Migration Service (FMS) nella regione della Crimea e a Sebastopoli con codici che cominciano con 90, 91 e 92;
- se concessi dopo il 18/03/2014 a residenti della Crimea o di Sebastopoli, ammesso che i titolari non fossero cittadini russi prima dell'annessione;
- se emessi dopo il 24/04/2019 a residenti nelle zone occupate dell'Ucraina del Donetsk e del Luhansk, ammesso che i titolari non fossero cittadini russi prima della suddetta data.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

Nessuno

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Ricaduta sull'art. 4 TUI 286/1998 e art. 5 DPR 394/1999.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

Nessuno

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Nessuno

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Possibile richiesta di parere alle altre DDGG competenti in materia.

Altro

/

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta di ...

- **Codice della proposta:** COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa
- **Codice interistituzionale:** aaaa/0000(xxx)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero ...

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)